

VEROLANUOVA L'impianto è dimensionato per un capacità futura di 16mila abitanti

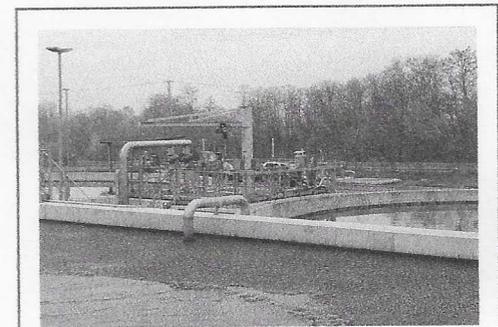
Operazione acque pulite Inaugurato il depuratore

Acque Bresciane ha ultimato l'opera costata circa 4,5 milioni di euro Alla cerimonia hanno partecipato anche i ragazzi della scuola media

Inaugurato ieri mattina a Verolanuova il nuovo depuratore che sostituisce quello ormai obsoleto e ormai fuorinorma. L'impianto si trova a sud est del paese, poco oltre la cascina Vallatelle, nel luogo del più antico insediamento verolese, dal quale sono emersi i resti di un villaggio di palafitte un tempo abitato da una cinquantina di persone, vicino al corso del fiume Strone. I lavori hanno comportato una ingente spese, circa 4,5 milioni di euro. Avviati nel 2020 dalla Server srl, società comunale di servizi, che all'epoca gestiva il servizio idrico di Verolanuova, sono stati conclusi da Acque Bresciane, il gestore unico provinciale che è subentrato a luglio 2021 ed ha proseguito l'opera secondo il progetto iniziale. L'inaugurazione è stata seguita da 250 alunni delle scuole medie, ai quali è stata spiegata l'importante funzione ambientale della depurazione, che consente di restituire i reflui all'ambiente sotto forma di acque pulite e sicure, grazie ai controlli che ne verificano la qualità. Prima del taglio del nastro, il sindaco Stefano Dotti ha affidato ai ragazzi il compito di portare alle famiglie il messaggio per un impegno comune rivolto alla salvaguardia dell'ambiente. Il nuovo depuratore ha una potenzialità complessiva di 12.000 abitanti, grazie a due linee di trattamento distinte che hanno ciascuna la capacità necessaria per 6 mila utenti, ma è dimensionato per una capacità futura complessiva di 15.000 persone. Al momento raccoglie solamente le acque di scarico delle famiglie del capoluogo e del borgo Breda Libera (in tutto circa 8.000 abitanti), dato che la frazione Cadignano è collegata alla rete fognaria ed al depuratore del Comune di San Paolo. Al termine del ciclo di trattamento dei fanghi, le acque depurate vengono scaricate nella roggia Viola che circa 200 metri più a valle confluisce nel Fiume Strone. Soddisfatto il sindaco Dotti per il risultato ottenuto a vantaggio dell'ambiente e per un'opera che è al servizio dei cittadini. Marco Zemello, direttore di Ato, ha sottolineato come obiettivo dell'ente di governo sia «risolvere i problemi ambientali e trovare il modo di investire in servizi a tutela dell'ambiente». Marco Apostoli, consigliere provinciale con la delega al Ciclo idrico, ha spiegato agli alunni che la depurazione è solo una parte della pulizia ambientale, che deve essere accompagnata dal rispetto per le aree verdi e dal risparmio dell'acqua. Al termine della cerimonia gli studenti sono stati accompagnati in un sopralluogo all'impianto, per conoscere il procedimento che consente di restituire all'ambiente acqua di qualità controllata.. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Amministratori e tecnici all'inaugurazione del nuovo depuratore di Verolanuova che sorge poco oltre la cascina Vallatelle



Una delle vasche dell'impianto di depurazione